IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 215 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 4 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Con l'estate e con le vacanze parlamentari abbiamo in Italia una vera tregua politica con relativa mancanza di notizie.

Gli ambienti parlamentari sono deserti: ed anche i Ministri vanno prendendo le loro piccole vacanze.

Tutta l'attenzione del pubblico — e non solamente italiano — è rivolta a Londra, dove si terrà la Conferenza forse più decisiva di questa guerra, giacchè in essa si esamineranno taluni problemi dai quali — affermate le condizioni *sine qua non* di possibili accordi internazionali per la pace — scaturiranno le intese tra gli alleati per il *modus agendi* circa la condotta della guerra ed il rifornimento dei coalizzati.

Come è noto, il Ministro Sonnino, accompagnato da parecchi collaboratori in diversi rami, tiene a Londra colloqui preliminari, i quali hanno per il nostro paese una importanza forse superiore agli effetti della Conferenza ufficiale, poichè i risultati di questa dipenderanno in gran parte dai risultati di quelli.

Mentre, però, l'attenzione del nostro paese è rivolta a Londra, i problemi interni non cessano di interessare il pubblico; ed i problemi interni si compendiano in questo momento nella questione degli approvvigionamenti.

Nell'insieme, i generi alimentari non mancano; bisognerà cercare soltanto di accrescere, per quanto possibile, le provviste granarie, sperando di evitare il razionamento forzoso. In qualche Provincia la quantità indicata per l'eventuale razionamento non sarebbe certo sufficiente ai bisogni delle famiglie. A ogni modo, se dovessero effettuarsi taluni provvedimenti, questi non potrebbero non essere identici per tutto il paese, giacchè unico deve essere lo *stock* accumulato dallo Stato e quindi uguale la ripartizione tra le Provincie in base al numero degli abitanti.

Quando in una provincia la popolazione è messa a razione e questo non avviene in altre Provincie magari finitime, l'impressione non è favorevole e genera qualche mormorio nella Provincia *razionata*.

Il Commissariato generale dei Consumi ha provveduto a molte cose alacremente. Certo, le difficoltà sono immense e non sempre gli organi di esecuzione corrispondono alle grandi esigenze della situazione ed alla propulsione delle molle centrali.

Ad ogni modo, rilevare gli inconvenienti è un contributo all'opera comune. Con il tempo che passa la macchina potrà essere sempre più perfezionata, tanto più che dovrà funzionare anche per lungo tempo dopo la guerra, perchè allora soltanto si avranno le più gravi e difficili crisi.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Berlino: Il Governo tedesco ha trasmesso una Nota al Governo spagnuolo nella quale protesta contro il decreto della Spagna circa i sottomarini.

(S) **Parigi**, 3. — Denys Cochin Sottosegr. di Stato degli affari esteri, ha presentato le sue dimissioni.

(S) **Zurigo**, 3. — Si ha da Vienna: Il Cancelliere tedesco Michaelis è partito iersera per Berlino dopo nuovi colloqui col Ministro degli esteri Czernin e col Pres. del Cons. austriaco Seidler ed ungherese Esterhazy principalmente circa questioni economiche.

— Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo non ha lasciato passare l'occasione della fine del terzo anno di guerra per inviare un nuovo telegramma al maresciallo Hindenburg, nel quale lo felicita per avere sfidato la prevalenza del nemico e spianato la via alla vittoria e gli annuncia d'avergli conferito la Croce e la Stella della Gran Commenda dell'Ordine degli Hohenzollern.

◆ (S) **Parigi**, 3. — Il Ministro della guerra Painlevé ha assunto l'interim della Marina.

◆ (S) **Zurigo**, 3. Si ha da Vienna: Gli ostacoli che si oppongono al Pres. del Consiglio Seidler per formare il Ministero di concentrazione appaiono insormontabili. Finora soltanto l'Unione tedesca si è dichiarata pronta a farsi rappresentare nel Ministero.

Gli slavi meridionali sembrano pure propensi ad entrarvi. Quanto agli czechi non è il caso di pensarvi.

Parigi, 3. — La Legazione dell'Equatore a Parigi smentisce la voce corsa dello scoppio di una rivoluzione in quella Repubblica.

Del resto la causa assegnata a tale rivoluzione è assurda perchè il Governo equatoriale si è sempre applicato a conservare la più stretta neutralità.

Madrid, 3. — Il conte di Romanones ricevendo nella sua residenza a Oyarzun una delegazione del partito liberale di Guipuzcoa ha fatto importanti dichiarazioni sulla situazione politica e sul partito liberale dove dalla direzione del signor Sangast, si sono introdotti degli elementi reazionari. Il conte di Romanones crede che il problema della Catalogna debba essere affrontato e risolto francamente.

Egli ha concluso dicendo essere importante che la Spagna non sia governata per l'avvenire come è stato per il passato perchè, per esser neutra essa non è meno come gli altri popoli, trascinata nel movimento rinnovatore della guerra.

◆ (S) **Atene**, 2. — Oggi in occasione del suo genetliaco il Re Alessandro, riprendendo la tradizione seguita dal suo nonno il Re Giorgio, ha invitato a colazione al palazzo di Tatoi tutti i Ministri ed il Presidente della Camera.

Il Presidente del Consiglio ha fatto un brindisi alla salute del Re, il quale dopo colazione si è trattenuto in cordiale conversazione con ciascuno dei convitati.

Il Re ha firmato un decreto che proclama la legge marziale per i distretti dell'Attica e della Beozia.

Sabato 4 il Re si presenterà dinanzi alla Camera dei deputati per prestare il giuramento e leggere il discorso della Corona.

◆ (S) **Londra**, 3. — Il *Daily Mail* pubblica un dispaccio da Melbourne secondo il quale Hughes, Primo Ministro dell'Australia avrebbe intenzione di dimettersi per divenire membro del Gabinetto di guerra britannico. Gli succederebbe probabilmente Sir John Forrest.

E' possibile che anche Borden, Primo Ministro del Canadà, abbia a partecipare al Gabinetto di guerra.

LE CONFERENZE DI LONDRA

(S) **Londra**, 3 — Il Pr. Min. Lloyd George e il Min. degli esteri italiano bar. Sonnino accompagnati dal gen. Smuts, da Lord Robert Cecil, da Bonar Law e dai rappresentanti russi hanno lasciato Londra nel pomeriggio, per recarsi ad assistere alla Conferenza con gli altri rappresentanti alleati sulla costa sud.

◆ (S) **Londra**, 3. — L'on. Sonnino è ritornato dalla campagna ove si trovava con Lloyd George ed è stato invitato alla colazione di famiglia del Re Giorgio.

Vi assistevano soltanto i membri della famiglia reale, l'on. Sonnino, l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice d'Italia.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 2. E' morto il noto commerciante italiano Domenico Ivaldi, Presidente dell'Unione operai italiani e membro di varie altre istituzioni italiane e argentine.

◆ **Rio Janeiro**, 3. In una riunione di grandi commercianti italiani è stata approvata la proposta di creare una Banca che accorderà ai compratori dei prodotti italiani un prestito a lunga scadenza favorendo così lo sviluppo delle relazioni commerciali tra l'Italia e il Brasile.

◆ **Rio Janeiro**, 2. In seguito alle dichiarazioni del signor Balfour alla Camera dei Comuni circa la polizia esercitata nell'Atlantico dalla flotta brasiliana, la Camera dei deputati ha deciso di chiedere informazioni al Ministro degli Esteri poichè la collaborazione delle forze navali nazionali con quelle alleate è qui ignorata.

◆ **Avana**, 3. Il Governo cubano e quello di Washington hanno concluso un accordo per il quale parte della squadra nord-americana di New York, stabilirà la sua base a Cuba ed eserciterà la sorveglianza e il controllo del mare delle Antille, del mare Caraibico, del golfo del Messico e del canale di Panama per impedire che sottomarini tedeschi, approfittando delle basi naturali offerte dalle innumerevoli baie, ostacolino la navigazione.

◆ **Lima**, 2. Si annuncia che è probabile la visita della squadra nord-americana operante nell'Atlantico al porto di Callao. Il giornale *El Commercio*, commentando la notizia, dice che la squadra sarà ricevuta fraternamente dal Perù che se non ufficialmente, è moralmente a fianco dell'Intesa e degli Stati Uniti avendo la Germania coi suoi atti morali e materiali contro gli ideali e i principî dell'umanità e della democrazia, perduta per sempre la stima dei paesi liberi.

◆ **Messico**, 3. Il Congresso autorizza il Presidente della Repubblica a negoziare un prestito di 100 milioni di piastre con gli Stati Uniti.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 2 — *(Camera)* Si discutono le interpellanze Renaudel e Puglisi Conti sulla politica generale del Governo.

Renaudel parla delle dichiarazioni di Michaelis e del conte Czernin alle quali occorrerebbe opporre non una politica di smentita, ma di attiva difesa. I nostri Governi, dichiara Renaudel, si lasciarono sorprendere dalle offerte di pace delle Potenze centrali, mentre essi avrebbero dovuto esporre le nostre condizioni di pace. Non è in questioni territoriali che sta la base della pace del mondo, ma nell'organizzazione giuridica delle nazioni. Il conte Czernin è giunto a questa formula. Perchè non approfittarne per costringere i nostri nemici a smascherarsi? Renaudel ricorda poscia l'ordine del giorno approvato dopo l'ultimo Comitato segreto in cui si chiedeva che si ponessero allo studio linee generali di una Società delle nazioni. Parla poi della questione della riva sinistra del Reno, cui accennò il Cancelliere Michaelis. L'oratore, rilevando le responsabilità di questa guerra, riconferma che esse risiedono sul nemico.

Renaudel termina criticando la politica interna.

Ribot (Pres. del Cons.) rispondendo a Renaudel, accenna alla questione della pace. Questa pace, egli dice, noi la auguriamo, ma deve essere una pace sincera ed onorevole. Quale sarebbe una pace conclusa oggi? Rinuncieremmo alla Alsazia Lorena; dovremo provvedere da noi stessi a risollevare le nostre provincie distrutte; si accetterebbe di lasciar vivere in rovina la Francia, che merita di procedere alla testa della civiltà. Accanto a noi avremmo il blocco formidabile degli imperi centrali i quali sarebbero veramente i padroni. Si farebbe un'elemosina al Belgio e si tenterebbe di far di noi degli schiavi. Bisogna raggiungere la vittoria, non coi conciliaboli: non possiamo credere che le Conferenze possano darcela. Il partito socialista francese non accetterebbe di andare a Stoccolma a parlare coi tedeschi.

Mistral dice: Ridiamo senza averne voglia.

Ribot continua dichiarando che i socialisti non sarebbero che mandatari dell'Imperatore tedesco.

(Scoppia un tumulto. Compère-Morel scuote in cima dice: Abbiamo firmato la mozione ed abbiamo sempre detto che accetteremmo di discutere coi tedeschi quando la questione delle responsabilità venisse posta. Ci rifiutiamo di discutere con uomini come Scheidemann e non consentiremo mai a stringere la mano a tali uomini).

Ribot riprende: Voi siete d'accordo con me per augurare che venga stabilita una Società delle nazioni. Possiamo augurarlo poichè abbiamo il diritto dalla parte nostra; ma credete voi che gli scambi dei telegrammi possano condurre ad una tale Società? Sì; noi vi lavoriamo; ma la Germania vorrebbe che se ne strappassero le sentenze come essa strappò i trattati. I nostri nemici hanno paura della Società delle nazioni; le loro parole, come disse Lloyd George, non sono che un'ipocrisia. Soggiunge che non spetta ad un qualsiasi partito di decidere le condizioni di pace. Ribot chiede alla Camera di non presentare uno spettacolo di disunione e di non suscitare fra noi una discussione la quale non può servire che ai nemici.

— Rispondendo poscia a Cochin che aveva accennato ai trattati di cui parlò Michaelis, il Pres. del Cons. Ribot replica:

Sapete che cosa dissi nel mese di giugno? Dissi e lo ripeto che non vogliamo annessioni violente.

Ribot ricorda l'ordine del giorno approvato alla fine dell'ultimo comitato segreto e che considerava l'Alsazia-Lorena non come un'annessione, ma come una riparazione dovuta dal militarismo prussiano.

Termina dicendo: Farò ciò che desidera la Camera. Io mi ritirerò o conserverò il potere; ma lavorerò del mio meglio per il bene della nostra cara Francia. (Vivi applausi).

Puglisi Conti denuncia la propaganda pacifista e chiede a Ribot che cosa egli si proponga di fare a proposito degli internazionalisti rivoluzionari.

Lebey chiede al Governo di affermare che le democrazie alleate saranno pronte ad accordarsi con la democrazia tedesca quando essa si solleverà contro l'imperialismo.

Deschanel (Pres.) legge poscia varii ordini del giorno.

Renaudel rimprovera Ribot di avere gettato l'equivoco sulle dichiarazioni del partito socialista e termina dichiarando che mantiene la sua idea circa l'Assemblea nazionale.

Moutet reclama un'azione politica a fianco dell'azione militare e rimprovera Ribot di dubitare del patriottismo dei socialisti.

Ribot risponde che è impossibile rimproverargli di aver gettato l'equivoco nel paese. Soggiunge che Moutet si preoccupa della ripercussione che l'approvazione dell'ordine del giorno potrà avere all'estero, e anche fra i nostri alleati russi. Si rassicuri: non vi sono mali intesi con la Russia e procediamo d'accordo con essa.

La precedenza a favore dell'ordine del giorno Klotz, accettato dal Governo, è messa ai voti e approvata con 385 voti contro 72. L'ordine del giorno, che viene approvato con 392 voti contro 61 è così concepito:

« La Camera, conformandosi al suo ordine del giorno 5 giugno 1917 e respingendo ogni aggiunta, passa all'ordine del giorno. »

La seduta è tolta e rinviata a domani.

◆ (S) **Parigi**, 3. — Il Senato ha approvato l'insieme della legge Mourier, relativa alla ripartizione degli effettivi, già approvata dalla Camera.

◆ (S) **Parigi**, 3. — Il Senato e la Camera si sono aggiornati al 18 settembre.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni.* – Si approva in terza lettura il progetto relativo alla creazione del Ministero per la riorganizzazione del commercio e delle industrie pel dopo guerra.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 2 — Il Comitato provvisorio della *Duma* pubblica un appello alla popolazione in cui dice fra l'altro che quanto avviene nell'esercito è la ripercussione di ciò che avviene in tutta la Russia. Questo stato di cose è dovuto all'usurpazione dei diritti del potere governativo da parte di un'organizzazione di partiti irresponsabili, alla esistenza di un dualismo di potere al centro ed all'assenza di poteri locali. Una catastrofe nel paese trarrebbe seco la rovina dell'esercito ciò che poi equivarrebbe alla rovina della Russia.

Durante una discussione avvenuta in una riunione privata dei membri della *Duma* parecchi deputati hanno proposto la convocazione della *Duma*. Rodzianko, pur dividendo questo punto di vista, ha riconosciuto che il momento psicologico per una tale convocazione non è ancora arrivato.

(S) **Pietrogrado**, 3. — Il generale dei cosacchi Vassilkovski è stato nominato comandante delle truppe della circoscrizione di Pietrogrado, al posto del generale Polovtzof, destinato nell'esercito di operazione.

Il gen. Radko Dimitrieff ha lasciato il comando della dodicesima armata in cui è stato sostituito dal generale Parsky comandante dei corpi del fronte nord.

◆ (S) **Pietrogrado**, 3. — Il Governo provvisorio ha ordinato lo scioglimento della Dieta di Finlandia e ha stabilito che entro due mesi abbiano luogo le nuove elezioni.

— E' autorizzata l'importazione in Russia in franchigia dei fiammiferi esteri.

◆ (S) **Pietrogrado** 1. — Il Governo provvisorio ha inviato ai rappresentanti diplomatici russi accreditati presso le Potenze alleate il seguente telegramma:

« Nel momento in cui nuove e gravi sventure colpiscono la Russia, crediamo di dover dare ai nostri alleati che hanno condiviso il peso con noi delle prove passate un'esposizione ferma e decisiva del nostro punto di vista sul proseguimento della guerra.

La grandezza del compito della rivoluzione russa ha determinato l'estensione dello sconvolgimento da essa causato nella vita dello Stato.

La riorganizzazione in presenza del nemico di tutto il sistema governativo non ha potuto effettuarsi senza gravi perturbamenti. Tuttavia la Russia è convinta che non resta altro mezzo di salvezza all'infuori del proseguimento, di concerto cogli alleati dell'azione comune del fronte.

Pienamente cosciente delle difficoltà del suo compito, la Russia assume il peso di una condotta attiva delle operazioni militari durante la ricostituzione dell'esercito e del potere.

L'offensiva dei nostri eserciti, resa necessaria dalla situazione strategica, si urtò ad ostacoli insormontabili tanto sul fronte quanto all'interno del paese.

La propaganda criminosa di elementi irresponsabili, utilizzati da agenti del nemico, provocò disordini a Pietrogrado.

Contemporaneamente una parte delle truppe del fronte, su cui operava la medesima propaganda, ha dimenticato il proprio dovere verso la patria e ha facilitato al nemico la penetrazione del nostro fronte. Il popolo russo commosso da questi avvenimenti, manifestò, per mezzo del suo Governo creato dalla rivoluzione, la sua volontà incrollabile, ed i disordini sono stati repressi ed i loro autori tradotti dinanzi alla giustizia.

Tutte le misure necessarie sono state prese al fronte per restaurare la forza combattiva degli eserciti.

Il Governo intende condurre a buon fine il compito del consolidamento del potere.

La Russia non si farà arrestare da alcuna difficoltà nella sua irrevocabile decisione di proseguire la guerra fino al trionfo definitivo dei principî proclamati dalla rivoluzione. In presenza della minaccia del nemico, il paese e l'esercito continueranno con rinnovato coraggio il loro grande lavoro di rinnovamento nonchè la preparazione, all'inizio del quarto anno di guerra, della futura campagna.

Sappiamo che dall'esito di questa lotta dipende la nostra libertà come pure quella dell'umanità intera. Le nuove prove che gli hanno imposto il delitto ed il tradimento non potranno che consolidare ancor più la coscienza che il popolo russo ha della necessità di consacrare in un supremo sforzo tutte le sue energie tutti i suoi averi alla salvezza della patria.

Forti di tale coscienza, siamo persuasi che il ripiegamento dei nostri eserciti non sarà che temporaneo e non impedirà che, una volta ricostituiti e rigenerati, essi riprendano, quando verrà l'ora, la loro avanzata in nome della difesa della patria e della libertà e che compiano vittoriosamente la grande opera per la quale furono costretti a prendere le armi. »

Armi ed Armati

STATO MAGGIORE GENERALE.

Pecori Giraldi nobile patrizio di Firenze conte Guglielmo, ten. gen.; decorato della medaglia mauriziana per il merito di dieci lustri.

I seguenti ufficiali generali, non avendo raggiunto i limiti minimi di età prescritti dall'art. 9 del testo unico delle leggi sulle pensioni, sono collocati in congedo provvisorio dalla data per ognuno indicata:

Gustaldello cav. Annibale, ten. gen. dal 16 agosto 1917 – Prato cav. Adriano, magg. gen. id. id. – Simoncelli cav. Antonio id. id. id. – Franco cav. Ugo, id. id. dall'11 agosto 1917 – Pagliarini cav. Pietro, id. id. dal 15 agosto 1917.

Rima cav. Maurizio, magg. gen. medico, collocato in soprannumero a disposizione.

Vaccari cav. Gaetano, magg. gen., collocato in aspettativa per infermità temporanea non dipendenti da cause di servizio per la durata di quattro mesi dal 10 luglio 1917.

Dabala cav. Francesco, ten. gen. in soprannumero a disposiz. collocato in posizione ausiliaria, dal 16 agosto 1917.

Masperi cav. Filippo, magg. gen. in aspettativa per infermità dipendenti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dal 1° agosto 1912 e collocato in soprannumero.

Caffarelli cav. Giuseppe, magg. gen. - Marinaro cav. Francesco, id. id., collocati in posizione ausiliaria, dal 1° agosto 1917.

Salonna-Persico cav. Carmine, magg. gen., colloc. a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio e decorrere dal 15 agosto 1917 ed inscritto nella riserva.

Porta cav. Mamniello, magg. gen.; id. id. id. a decorrere dall'11 agosto 1197 ed inscritto nella riserva.

Alliana cav. Pietro, magg. gen., id. id. id. a decorrere dal 16 agosto 1917 ed inscritto nella riserva.

Crociani cav. Tommaso, magg. gen. – Braschi cav. Giuseppe, magg. gen., collocati a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio a decorrere dall'11 agosto 1917 ed inscritto nella riserva.

CORPO DI STATO MAGGIORE.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

Berti cav. Mario – Gambelli cav. Remo – Gamalari cav. Marco – Tortora cav. Gabriele – Rota cav. Matteo – Tellera cav. Giuseppe – Cova cav. Ferdinando – Villa Santa cav. Nino Salvatore – Cerruti cav. Mario.

GIUDIZIO GIAPPONESE SULLA GUERRA ITALIANA

Il noto scrittore giapponese Iokito Tokoi, ex deputato di Tokio, ha visitato in questi giorni la fronte italiana, spingendosi fino alle linee più avanzate, e informandosi di tutta l'organizzazione dei servizi logistici nelle retrovie.

L'on. Iokito Tokoi ha espresso la sua viva ammirazione per lo sforzo italiano.

L'ALTO COMANDO IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 1 — Il generalissimo Brusiloff è collocato a disposizione del Governo. Il generale Korniloff è nominato comandante in capo degli eserciti ed è sostituito al fronte sud-occidentale dal generale Tcheremisoff.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 3 Agosto 1917

Bollettino di guerra n. 801.

All'irrequietezza avversaria manifestatasi anche ieri su tutta la fronte fecero riscontro l'attività di nostri riparti in ricognizione e il pronto ed efficace intervento del nostro fuoco. Si ebbero così piccole azioni di fanteria nella regione di Monte Palone (oriente del Chiese), a Camporovere (altopiano di Asiago), sul Colbricon a sud ovest di Col dei Bois (Tofane), nell'alto Rio Bordaglia (Carnia) sul Rombon, sullo Slatenik (Medio Isonzo) a nord est di Plava e di Salcano e ad Oriente di Gorizia: brevi lotte di artiglieria su qualche tratto dell'altopiano di Asiago e del Medio Isonzo, e sul Carso, fra Castagnavizza e Boscomalo.

— Nel cielo di Tolmino un nostro aviatore fece precipitare in fiamme un velivolo nemico e ne costrinse un altro ad atterrare nelle proprie linee, dove venne poscia distrutto dalla nostra artiglieria.

— La notte scorsa nostre poderose squadriglie aeree bombardarono efficacemente l'arsenale e le opere militari di Pola, ritornando al completo ai propri campi.

— Velivoli nemici eseguirono una incursione con lancio di bombe su alcune località abitate del Basso Isonzo, causando poche perdite e lievi danni.

CADORNA

LA CACCIA IN ZONA DI GUERRA

Il Comando Supremo, in data 31 luglio scorso, ha emanato un'ordinanza con cui nel territorio esterno alle retrovie ed in quello di retrovia – eccettuati i Comuni costieri dell'Adriatico ed il territorio occupato dal R. Esercito – è consentito con determinate limitazioni l'esercizio della caccia con armi da fuoco a fermo, esclusa ogni forma di caccia vagantiva, entro i limiti di tempo e con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti in ciascuna Provincia. La concessione del permesso spetta al competente Comando di Corpo d'Armata territoriale, su domanda da presentarsi per il tramite dell'autorità politica provinciale.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 3. — (Comunicato ufficiale in data 2 sera).

Nelle Fiandre pioggia. Il combattimento di fuoco fu di intensità variabile.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 2. — Comun. ufficiale delle ore 23:

Nel Belgio i tiri della nostra artiglieria dominando quelli dell'artiglieria tedesca, la cui attività si è manifestata maggiore ad est e a nord di Bixschoote hanno impedito ogni tentativo di attacco nemico. Due attacchi tedeschi ad est di Cerny sono stati arrestati dal nostro fuoco. In Champagne scontri di pattuglie. Abbiamo fatto prigionieri. Sulla riva sinistra della Mosa lotta reciproca di artiglieria.

Dal 21 al 31 luglio venti velivoli e due *drakens* nemici sono stati abbattuti; nello stesso periodo ventuno aeroplani tedeschi, gravemente danneggiati, sono stati costretti a discendere nelle loro linee. Il tenente Marcello Hugues ha atterrato cinque velivoli tedeschi fino ad oggi. Nella stessa decade nostre squadriglie hanno effettuato numerose incursioni ed hanno bombardato specialmente le stazioni di Roulers, di Metz, di Thionville, di Montmedy di Bethenyville, le officine di Hagondange, gli accantonamenti e i bivacchi della foresta di Houthulst, di Spincourt, e della valle di Suippe e i depositi di munizioni nella regione di Laon, ecc. Quarantun mila chilogrammi di proiettili circa sono stati lanciati durante queste spedizioni, le quali hanno causato gravi danni agli stabilimenti militari.

(S) **Parigi**, 3. — Comun. uff. delle ore 15:

Il cattivo tempo persiste su tutto il fronte nel Belgio.

Ad est ed a sud di Cerny, dopo un bombardamento di estrema violenza, i tedeschi lanciarono su un fronte di circa 1500 metri violenti attacchi, che furono tutti respinti dai nostri fuochi. In questi combattimenti infliggemmo al nemico gravi perdite.

Lotta di artiglieria sulle due rive della Mosa particolarmente viva nella regione del bosco di Avocourt e della quota 304.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 3. — Com. uff. delle 23:

In Belgio situazione immutata. Il cattivo tempo continua.

Giornata relativamente calma sulla maggior parte del fronte a nord dell'Aisne.

Ad est di Cerny i tedeschi hanno tentato di avvicinarsi alle nostre linee. Arrestato dai nostri fuochi, l'attacco nemico è completamente fallito.

Sulle due rive della Mosa attività intermittente delle due artiglierie.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra** 2 — Comun. del marese. Haig di stasera:

Durante la mattinata e di nuovo nel pomeriggio, i tedeschi hanno fatto una serie di tentativi violenti, ma infruttuosi, per riconquistare il terreno perduto a nord-est di Ypres. Essi, senza tenere alcun conto della gravità crescente delle loro perdite, hanno impegnato ripetuti attacchi con grandi forze contro le nostre posizioni dalla ferrovia Ypres-Roulers fino a Saint Julien: ma ogni volta le linee che avanzavano sono state infrante e disperse dal fuoco di sbarramento della nostra artiglieria o sono state respinte dal fuoco sostenuto dalla nostra fanteria.

Distaccamenti delle nostre truppe hanno eseguito la scorsa notte colpi di mano nelle trincee tedesche a nord-est di Gonnelieu ed hanno inflitto numerose perdite ai loro difensori.

◆ (S) **Londra**, 3. — Com. pomerid. del maresc. Haig:

Il tempo continua ad essere piovoso e tempestoso. Iersera il nemico tentò nuovamente sloggiarci dalle nostre posizioni dell'altura ad est di Monchy Le Preux.

Dopo un bombardamento preliminare, le truppe nemiche attaccando su un fronte di ottocento metri, riuscirono ad ottenere il possesso di alcune porzioni di terreno su due punti del nostro fronte.

Abbiamo già riconquistato parte del terreno così perduto, mediante contrattacchi in cui facemmo alcuni prigionieri.

Tentativi nemici durante la notte contro le nostre trincee a sud est di Queant e contro le nostre nuove posizioni a nord est di Warneton furono pure respinti.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 3 (Com. 2 sera). — Sul fronte orientale avemmo successi sul Pruth e al Sereth e nelle valli della Suczawa, della Woodawa e della Bystritza.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, V. Basilea) – 3. — Com. uff.

Czernowitz è stata liberata stamane. Il nemico ha sgombrato la città soltanto dopo combattimenti accaniti.

Verso Komanestie le truppe del generale Kneves sono penetrate ieri con attacchi nelle linee russe. Nello stesso tempo tra il Pruth e il Dniester i russi hanno dovuto ripiegare di fronte alla pressione delle truppe tedesche ed austro ungariche e ritirarsi verso la frontiera.

Stamane mentre nostri riparti entravano a Czernowitz dai ponti del Pruth, i nostri reggimenti provenienti dal sud comandati dall'Arciduca Giuseppe entravano in città.

A nord del Dniester il nemico ha tentato in parecchi punti di diminuire la nostra pressione mediante contrattacchi, ma è stato respinto.

Il gomito dello Zbrucz è stato completamente sgombrato dal nemico.

Nella Bucovina meridionale è stata occupata Kimpolung.

Sulla frontiera dei tre paesi è stata raggiunta la riva occidentale della [illegible].

Fra il passo di Oitoz e la Valle del Casinu parecchi attacchi nemici con grandi effettivi non sono riusciti.

Nei Balcani niente di nuovo.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 2. — Com. del Gr. St. [illegible]

A nord ovest di Khotin, fra lo Zbrucz e il Dniester le nostre truppe si sono ritirate dalle posizioni nella regione Koudrintzo-Nikhailoubka.

Fra il Dniester e il Pruth il nemico continua a svolgere la sua offensiva, concentrando il massimo dei suoi sforzi lungo la nostra riva del Dniester. Al cadere della notte del 1 agosto il nemico occupò Perebikovce Ozerayipotok, Dobrinovce, Khoroschovce e Koutchourmik. Le nostre truppe ripiegarono verso est.

Nei Carpazi il nemico respinse le nostre truppe ad ovest della Putna.

Nella regione di Bossmoldavika le nostre truppe, respinto un attacco austriaco, sferrarono un'offensiva ricacciarono l'avversario e fecero prigionieri 3 ufficiali e 162 soldati e catturarono otto mitragliatrici.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte romeno. – Nella regione delle città di Panciu e Lamuntalu il nemico respinse un poco le nostre truppe verso est.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE INGLESE

(S) **Salonicco**, 2. — Com. uff. circa le operazioni dell'esercito britannico di Salonicco:

In diversi punti a nord di Serres, tra il lago di Butkova ed il passo di Rupel, e ad est di Petric, nostri aviatori hanno bombardato depositi di munizioni e accampamenti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 3. — Com. uff. dell'esercito d'Oriente del 1° corr. — Attività media dell'artiglieria sulla riva destra del Vardar. Violento bombardamento, durante la notte, sulle posizioni degli alleati nella curva della Cerna. La nostra artiglieria ristabilì la calma.

Bombardamenti furono effettuati da aviatori britannici sulle posizioni nemiche nella zona di Gevgheli e di Demir-Hissar e da aviatori francesi a nord di Monastir e a nord di Koritza.

FONTE BULGARA

◆ (S) **Sofia**, — Com. u. in data 2 corr.

Fronte della Macedonia. – Vivo fuoco di artiglieria intermittente fra i laghi. Nella curva della Cerna e su Dobropolje sulla Krouchа-Planina nostri distaccamenti di esploratori penetrarono in varie località nelle trincee nemiche causando gravi danni.

Fronte della Romania. – Presso Isaccea leggiero fuoco di artiglieria.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è regolata la produzione e la distribuzione della carta.

Id. id. Riflettenti: Erezioni in Ente morale – Modificazione di ruoli organici del RR. Istituti tecnici e nautici – Aumento di contributo dovuto da Comune – Istituzione di posto di segretario di ruolo – Modificazione di statuto – Autorizzazione ad accettazione di legato – Accettazione di donazione – Applicazioni di tassa sul bestiame.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio com. di Pietra Montecorvino (Foggia).

Decr. Luogotn. che scioglie l'Amministrazione della Congregaz. di carità di Castiglione Fiorentino.

DEI MINISTERI.

Min. per l'Agricoltura: Comunicato – Divieto di esportazione

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Cuneo, 3. — *Una riunione di deputati per l'approvvigionamento della provincia.* — Con l'intervento del comm. Bardessono inviato dall'on. Canepa si riunirono ieri i deputati Cassin, Bonino, Soleri, Di Saluzzo Milano, Bovetti, Vinaj e Falletti di Villafalletto.

Mandarono la loro adesione gli onorevoli Curreno, Di Mirafiori e Peano e il Prefetto De Pieri.

Nell'ampia discussione seguita vanne prospettato, sotto tutti i suoi aspetti, il problema dell'alimentazione per la provincia di Cuneo, specialmente in rapporto coll'assegnazione del grano, sia di quello tenero per la panificazione, come di quello duro per le paste alimentari, nonchè riguardo alla constatata deficienza di grano turco. Venne in proposito rilevato un memoriale da presentarsi al Commissario generale dei Consumi on. Canepa, al quale, colla firma di tutti i deputati presenti venne intanto spedito un telegramma con cui si chiede l'immediato invio di diecimila quintali di grano turco già chiesto dai Consorzi granari, essendone la popolazione agraria completamente sprovvista.

Italia Centrale

Firenze 3. — *Per una maggiore produzione agricola di generi alimentari.* — I Sindaci ed i principali agricoltori del mandamento di Bagno di Romagna si sono riuniti per discutere sui provvedimenti da adottarsi in quella zona per aumentare la produzione granaria e le sostanze alimentari. Più che estendere la coltura del grano fu deciso di intensificarla mediante la lavorazione collettiva (a squadre) dei prigionieri di guerra e di chiedere al Governo il trasporto per mezzo di camions dalla ferrovia a quelli altri luoghi, dei concimi chimici che già cari per sè stessi, diventerebbero addirittura proibitivi per mancanza di mezzi di trasporto. Vennero inoltre costituite le commissioni comunali, sotto la presidenza del sig. avv. Stefano Biozzi, presidente della locale Associazione Agraria, per l'immediata esecuzione delle proposte.

Ferrara, 3. — *Per la navigazione interna.* — La Commissione esecutiva provinciale per la Navigazione interna ha tenuto, ieri, una seduta svolgendo importantissimi argomenti.

La Commissione ha disposto perchè venga redatto lo schema di convenzione che dovrà servire di base alla costituzione di un Consorzio o Società tra la Provincia e il Comune di Ferrara, quale Consorzio, o Società dovrà chiedere e ottenere la concessione per eseguire le opere relative: salvo aggregazione e contributo, a termine di legge, di quegli Enti che saranno per apparire interessati nelle medesime opere.

Si è infine convenuto che tre membri del Comitato presentino ciascuno una relazione sovra due nuovi progetti di canali navigabili nella nostra Provincia e cioè il cav. Pirani, Presidente della Camera di Commercio, quello su un allacciante col Po nel basso Ferrarese; e l'on. avv. Cavallari, quello su un canale navigabile Magnavacca-Comacchio-Portomaggiore

Parma, 3. — *Un fulmine colpisce una caserma.* — A Borgo S. Donnino, durante un furioso temporale, è caduto un fulmine sulla torre di un fabbricato dove sono accasermati i granatieri, facendo crollare una parte del fabbricato stesso. Le macerie cadendo hanno ferito vari soldati, uno dei quali gravemente.

Italia Meridionale

Napoli 3. — *Un voto di plauso all'on. De Vito.* — Si sono riuniti i tramvieri che hanno deliberato un voto di plauso, al Sottosegretario ai LL. PP. on. De Vito per la ottenuta indennità caro viveri.

— *Arresto d'un impiegato municipale.* — E' stato arrestato l'impiegato municipale Mario De Rosa perchè, falsificando le firme, era riuscito ad appropriarsi di 3000 lire destinate al sussidio delle famiglie dei militari morti in guerra.

Provincia Romana

Viterbo 3 – *I nostri monumenti.* — Nella chiesa di S. Silvestro si stanno compiendo i lavori di restauro: si dice che questo pregevole tempio si riporterà allo stile primitivo. Speriamo che si potranno sostituire in esso gli affreschi perduti che ne erano l'unico ornamento e di vedere bene consolidato il bellissimo affresco che ne orna l'altare maggiore. Più che degli altri è necessaria la conservazione di questo storico tempio, celebre per l'assassinio del principe Enrico di Cornovaglia, nipote di Arrigo III re d'Inghilterra avvenuto in esso per opera di Simone e Guido di Monforte il 13 marzo 1271.

La facciata tutta a conci di peperino di forma cuspidale sormontata dal campanile a vela è una vera bellezza: l'interno è ad un vano rettangolare, col soffitto a semplice incavallatura di legno ingorio, ora ripristinato, e le pareti in origine tutte ornate di pitture e affreschi, poi ricoperte da intonaco, tranne frammenti con figure di santi, nelle pareti di fondo, ai lati della porta d'entrata, di stile quattrocentesco assai deperiti e il bell'affresco dell'altare maggiore in un vano leggermente concavo e arcuato rappresentante nella parte centrale Gesù e la Maddalena, a sinistra S. Andrea e destra S. Silvestro e nella lunetta Dio Padre con gli angeli, pregevole come opera del Perugino e che porta la data del 21 ottobre 1540.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 4 Agosto — S. Domenico
Leva il sole alle 5.7 m. — Tramonta alle 7.24
Leva la luna alle 8.0 s. — Tramonta alle 6.33 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 3/4.

Logogrifo

4 – Da me si toglie del materiale
3 – Gl'italiani mi hanno redenta
6 – A camminare rendo molestia
5 – Sono il totale, sono una bestia
4 – In me cadendo mai ti farai
7 – Io sono all'uomo utile assai

Spiegazione del giuoco precedente:
In-te-r-medio — INTERMEDIO.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL' AMMINISTRAZIONE
DEL «POPOLO ROMANO»

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze il Card. Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, segret. della S. Congregazione Concistoriale; il Card. Guglielmo Van Rossum, Penitenziere Maggiore.

— Inoltre ha ricevuto mons. Oronzo Caldarola Vescovo di Bisceglie, e Taggiano con il vicario gen. mons. Nicola Fanelli; mons. Giulio Grazioli, prelato uditore della S. Romana Rota; p. Emmanuele Maria Ravani, vicario gen. dei Minori Conventuali; il p. Giacomo Vostè dei Predicatori; d. Pirzo Scavizzi.

— L'altro ieri Sua Santità accompagnato dalla Sua nobile anticamera, scortato dalle sue guardie nobili, e preceduto e seguito dalla Guardia svizzera, si recava alla Cappella Paolina per l'acquisto della indulgenza plenaria *toties quoties* della Porziuncola, detta il Perdono d'Assisi.

Fu ricevuto all'ingresso da mons. Agostino Zampini, Vescovo di Porfireone, sagrista nella sua qualifica di parroco dei SS. PP. AA.

Recatosi quindi all'Altare ed inginocchiato al faldistorio veniva recitata una terza parte del Rosario ed in seguito veniva esposto il Sacramento che il S. Padre recavasi ad incensare all'Altare.

Seguiva il canto dei salmi *Miserere* e *De Profundis* e delle Litanie dei santi terminate le quali veniva intonato il *Tantum ergo*, e da ultimo da mons. Sagrista veniva impartita la Trina Benedizione Eucaristica.

Terminata la funzione, alla quale hanno assistito i parrocchiani dei Sacri Palazzi il Santo Padre con il medesimo accompagno, transitando per le sale Regia Ducale e dei Paramenti, prima Loggia di Raffaello e scala Papale, rientrava nei suoi privati appartamenti.

— Sua Santità ha nominato suo prelato domestico mons. Tito Pagliocia.

— Il Santo Padre ha nominato vescovi assistenti al soglio Pontificio mons. Michele Tommaso Labrecque, vescovo di Chicoutimi; mons. Giuseppe Gamba, vescovo di Novara; mons. Giuseppe W. Koudelka vescovo di Superior.

S. P. Q. R.

Per la distribuzione dello zucchero. — L'Uff. municipale di Annona avverte che la Federazione fra le Istituzioni di beneficenza sita in via XX Settembre 97, è incaricata della distribuzione dello zucchero a tutti gli Istituti di Roma, i quali debbono iscriversi alla Federazione medesima. Essi potranno quindi ritirare le relative licenze, al detto indirizzo dal 6 corr. dalle ore 9 alle 12. In conseguenza le Istituzioni stesse possono in altro modo prelevare lo zucchero loro necessario.

Calmiere sulle carni bovine. — Il Sindaco:

Visto il Decr. Luogot. 2 agosto 1915, sugli approvvigionamenti e i consumi dei generi alimentari e di merci di comune e largo consumo:

Vista la lettera del sig. Prefetto della Prov. di Roma, num. 6423, del 5 luglio 1917;

Visto l'art. 100 del Regolamento per l'esecuzione della Legge comunale e provinciale e l'art. 228 del Regolamento locale di Polizia Urbana;

Vista la relativa deliberazione della Giunta municipale, udita la Commissione consultiva annonaria; *rende noto*: i prezzi massimi delle carni bovine per i giorni da domani 5 a tutto il 12 agosto restano stabiliti come appresso:

Bovini adulti: *Quarto anteriore*:
Carne con osso al kg. L. 5.50.
Quarto posteriore carne con osso al kg. L. 6 – Idem senza osso L. 6.90.
Vitelli – *Quarto anteriore*: Carne con osso al kg. L. 4.20. — *Quarto posteriore*: Carne con osso al kg. L. 7 – Idem senza osso L. 9.

Per il lombo ed il filetto non viene stabilito prezzo di calmiere.

I contravventori alla presente disposizione saranno puniti a norma del Decr. Luogot. 22 agosto 1915, n. 1283.

Per i maestri provvisori. — Il Presidente della sezione «Tommaseo» sig. Sinolli, in seguito al voto espresso dalla locale «Magistrale romana» e sezione dell'Unione circa la riconferma dei maestri e l'assunzione in servizio di nuovo personale provvisorio, ha trasmesso agli assessori dell'Istruzione e del personale, un deliberato del Consiglio direttivo, nel quale si chiede:

1. Che nessuna massima contraria alla libertà degli insegnanti venga accolta;

2. Che la scelta del nuovo personale provvisorio pel prossimo anno scolastico sia fatta da una Commissione;

3. Che siano riconfermati solo quelli che non abbiano demeritato;

4. Che sia riveduta la graduatoria delle danneggiate, e ammesse ad aspirare al posto vacante anche le maestre che per le nuove chiamate alle armi risultassero effettivamente danneggiate;

5. Che i posti vacanti nelle rurali siano assegnati ai parenti prossimi d'impiegati o di maestri del Comune e a quelli che nei passati anni abbiano prestato lodevolmente l'opera loro nelle nostre scuole.

Onorificenze. — Con recente decreto, a proposta di S. E. il Pres. del Consiglio dei Ministri è stata conferita al collega ed amico cav. avv. Giuseppe Scolari la rosetta di ufficiale della Corona d'Italia. Rallegramenti.

La nuova sede del Ministro Arlotta. — Il Ministro Arlotta ha impiantato la sede del proprio Ufficio in via Condotti n. 61, Palazzo Caffarelli, nella casa già occupata fino al 31 luglio scorso dalla Commissione per l'ordinamento ferroviario, e che si è ora disciolta avendo ultimato i propri lavori.

Scuola civile di aeronautica. — Il Comitato della Scuola civile di Aeronautica, sapientemente presieduto d l comm. Riccardo Marcelli, ha pubblicato la sua relazione sull'esercizio 1916–17.

In essa, reso lumi ementa conto dei due corsi settembre–dicembre 1916 e marzo–giugno 1917, e dei buoni risultati ottenuti agli esami di idoneità, presenti i delegati ministeriali, si rende noto col proposito che in un futuro corso le inscrizioni non si limitino soltanto a coloro che devono prepararsi al servizio militare, ma anche a tutti quelli che desiderano, per propria coltura, di istruirsi nella nuova scienza dell'aria, comprese le donne; e si accenna altresì alla possibilità di provvedere, in progresso di tempo e quando i mezzi lo consentiranno, all'insegnamento teorico pratico professionale ed industriale attinente alla aviazione.

In merito poi all'organismo della utilissima e provvida Istituzione elogiata in più occasioni da autorevoli membri del Governo, si fanno voti ha il Consiglio venga ra accrato da rappresentanti ufficiali dai singoli Ministeri ed Enti interessati.

La Relazione conchiude con un caldo ringraziamento ai Ministri patroni, agli Enti, al Corpo insegnante ed alla Stampa per il sempre crescente interesse preso alla nobilissima iniziativa e formula l'augurio che, cessato il fragore delle armi si possa finalmente riunire l'assemblea generale del Comitato per dare solide basi all'Istituto che ha sino ad ora impartito i primi rudimenti della navigazione aerea a que piloti che oggi compiono atti di eroismo alla fronte e che domani solcheranno le vie dei cieli colle loro potenti aeromobili, non più per offesa e difesa bellica, ma per il più rapido ravvicinamento commerciale, industriale, scientifico e politico dei popoli fratelli.

Ufficio doni IV Armata — Dal 1° corr. la Delegazione dell'Ufficio Doni 4ª Armata per Roma, Umbria, Lazio, Sardegna ha trasferita la sua sede alla Caserma Goffredo Mameli, (Via Nazionale n. 94 – Salita di Magnanapoli.

I comitati e i cittadini possono rivolgersi al detto Ufficio dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 dei giorni feriali per l'invio dei doni ed offerte tanto alla 4ª Armata quanto ad altri Corpi dell'esercito mobilitato.

Assoc. Miglioramento Sollo. — Per cause impreviste ed imprevedibili non potè più aver luogo la riunione del Consiglio Direttivo indetta per mercoledì, 1° corrente.

Tale riunione avrà invece luogo mercoledì, 8 corr.; ad ore 20,45 precise, nella sede sociale in via Mecenate 95, angolo via Labicana, col seguente ordine del giorno: 1° Lettura ed approvazione verbale precedente; 2° Ammissione di nuovi soci; 3° Comunicazioni della Presidenza e deliberazioni relative.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Escursione a Fiuggi, Colonna e M. Compatri. — Domani domenica, a cura della *Lazio* hanno luogo, libere a tutti, due distinte gite.

La 1ª a Fiuggi con partenza dalle Ferrovie Vicinale alle ore 6.30 con arrivo a Fiuggi alle 10 e ritorno alle 21,8 in vettura riservata con la spesa di L. 8 di viaggio

La 2ª gita ha luogo a Colonna e M. Compatri col tram delle Vicinali con partenza alle 7.36 e ritorno alle ore 19. Spesa di viaggio L. 2.60.

La gita a Fiuggi sarà diretta dal comm. Bellesini quella a Colonna e M. Compatri sarà diretta dal cav. Montarchi.

R. Istituto Sup. Belle Arti. — Il Consiglio dei professori, in seguito ai saggi finali dell'anno scolastico 1916–17, ad unanimità ha assegnato quattro premi, consistenti in un viaggio d'istruzione e conferiti dal Ministero della P. I. ai seguenti alunni

Argentati Clelia del corso libero sup. di pittura – Rossitano Ezio del corso libero sup. di scultura – Bisco Maria del corso libero sup. di decorazione – Varglien–Vagliari Attilia del corso speciale di Architettura.

R. Università. — Il prof. Lucio Mariani, ordinario di archeologia e storia dell'arte, attualmente presso il Ministero delle Colonie, è stato incaricato dell'insegnamento dell'archeologia e storia dell'arte nella R. Università di Roma.

Il programma delle rivendicazioni italiane. – E' il titolo della conferenza che il sig. Guido di Nardo terrà al Foro Romano domani, domenica, alle 18.30, per iniziativa della «Unione italiana di propaganda per la disciplina nazionale».

Il prof. C. Nispi Landi parlerà brevemente sullo scopo che si pone l'unione stessa.

DISTINTA PERSONA, posizione solida, ottima coltura, generale, comprenebbesi ore libere incarichi di fiducia aziende famiglie preferibilmente. Dinunzio, Urbana 120, Roma.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazia. — Ieri mattina alle 9,30, nello stabilimento di lavori in marmo, in via delle Mura Appia, 6, il ragazzo Angelino Palma di a. 15 ab. in via Ariosto 32, mentre lavorava è stato colpito da un marigno caduto all'improvviso.

Contuso gravemente venne accompagnato all'ospedale di S. Giovanni ove i sanitari gli riscontravano la frattura della gamba destra.

Il Palma è stato trattenuto in osservazione.

Arresti. — Ieri mattina in via del Polverone, gli agenti del Commissariato di S. Eustacchio Bologni Gennaro ed Iaconis Francesco traevano in arresto due donne che armate di coltello si minacciavano a vicenda.

Condotte al Commissariato, sono state identificate per Aurelia Garina di anni 23 ab. in via Arco S. Margherita 12 e Natalina Ciccaldinghi di a. 33, dimorante al vicolo del Bollo 6.

La rissa, che stava per assumere tragiche proporzioni è stata causata da pettegolezzi.

— Ieri sera alle 23.15, al Lungotevere Marzio, gli agenti di P. S. della squadra investigativa diretti dal maresciallo Ametta sorpresero certo Armando Alviti, di a. 21, ab. in via della Panetteria 15, che abusivamente vendeva della birra. Gli agenti sequestrarono il carro contenente una cinquantina di bottiglie di birra e perquisirono le persone adunate presso il venditore clandestino che fu tratto in arresto.

— Gli agenti municipali trassero in arresto in piazza della Stazione di Termini, il vetturino Luigi De Filippi, responsabile di oltraggio agli agenti della forza pubblica.

— In seguito a denuncia di furto, sporta al Commissariato di P. S. del Viminale dalla sig.ra Elvira Lutte impiegata al negozio sito in via S. Martino al Macao 4, gli agenti arrestarono Luigi Rissotti, di a. 21, Vincenzo Alessandrini, di a. 21 ed Umberto Buscetti di a. 26.

Borseggio. — Il sig. Giuseppe Ceccarelli, da Frosinone, denunziò ieri al Comm. di P. S. del Viminale, che nel salire in piazza dei Cinquecento, su di una vettura elettrica municipale, fu borseggiato del portafogli contenente lire 50.

Cadavere identificato. — Il cadavere estratto dal Tevere il 23 dello scorso mese, fu ieri identificato per quello di Emilio Benini, di a. 23, già ab. in via Napoleone III 90.

Mortali disgrazie. — Antonio Orlandi, di a. 17, ab. in tenuta Polchetta, fuori porta del Popolo, ieri, in detta località si ebbe un calcio da un cavallo.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo l'Orlandi fu giudicato in pericolo di vita, infatti alle 23, l'infelice cessò di vivere.

— Ieri sera, all'ospedale del Celio, è morto Ercole Gianferetti guardia di finanza della brigata Tiburtina, in seguito a gravi lesioni riportate la sera del 26 luglio u. s.. Il Gianferetti, in detta sera, mentre era di servizio sul ponte ferroviario della via Tiburtina, accidentalmente cadde dal ponte stesso sulla sottostante via.

Ladri nera. — Ignoti ladri, penetrati nello stabilimento della *Tespi Film*, ed introdottisi nel camerino dell'attrice sig.na Maria Malato, rubarono rubarono in suo danno un ventaglio di penne di struzzo con stecche di tartaruga, due sciarpe di seta, una borsetta di pelle con cerniere d'oro, cinque paia di scarpe ed altri oggetti, per la somma di lire 1000, circa. Il furto, fu denunziato alla Delegazione di P. S. di S. Lorenzo.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere – 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

LA «COMICISSIMA» ALL' «ADRIANO»

Come abbiamo già annunziato stasera alle 21 avrà luogo all'*Adriano* la prima rappresentazione della stagione, che svolgerà la Compagnia la *Comicissima*. Si rappresenterà la brillantissima *Dame de chez Maxim*, di cui saranno interpreti principali: le sig.re CelCasini, Masuini e Solari e i signori Podda Onorato, Duoni.

IL «TEATRO D'ECCEZIONE» AL «MANZONI»

Annunciammo già che stasera si riaprirà il *Manzoni* per un corso di rappresentazioni della Compagnia comico-musicale «Teatro d'eccezione». Si daranno due operette nuovissime per Roma. *Parigi mia!* e *Principessa moderna*, nonchè il balletto comico *Le olandesi*, operette e balle saranno eseguiti con gran cura e con lusso di scenario.

La Compagnia promette di dare operette, mai rappresentate nè a Roma, nè altrove, fra cui due del maestro Cuscol noto per alti successi.

***

Nazionale. — Stasera replica del *Barbiere di Siviglia*, con Isabella De Prato.

Morgana. — Ieri sera la deliziosa operetta *Addio giovinezza*, diretta egregiamente dal m. Morandi ebbe lietissimo successo. Una *Dorina* affascinante fu Ida Basidio.

Le fece degna corona Diana Dine, altro prezioso elemento della Compagnia.

Degni di lode il tenore Fioretti, il comicissimo Trucchi, ormai diventati i beniamini del pubblico, e gli altri.

Quanto prima *Petit Bleu* di Paolo Rossi, musica di Jéan Morain. Per questa novità l'attesa è vivissima

Stasera *La Casta Susanna*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.30.
Adriano. — *La dame de chez-Maxime*, ore 21.15.
Manzoni. — *Parigi mia*, *Principessa moderna*, ore 21.15.
Morgana. — *La Casta Susanna*, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21 30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). – Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

MONTE DI PIETA'

SABATO 4 Agosto 1917. — La 1a Custodia vende i faguti 7 luglio 1916.

Ultime Notizie

Commissariato dei consumi

(S) **Firenze, 2.** — S. E. l'on. Canepa giunto ieri a Firenze col segr. gen. cav. Canestro ha ricevuto stamane le rappresentanze delle organizzazioni operaie e cooperative presentate dall'on. Pescetti e si è poi recato al Municipio dove fu ricevuto dal Sindaco, dalla Giunta e dai cons. com.li, dall'on. Rosadi, dai senatori Del Lungo, Mortara e Torrigiani.

L'assess. all'Annona avv. Serragli ha esposto i bisogni della città in ordine allo approvvigionamento e consumi e gli ha risposto l'on. Canepa illustrando l'opera del Commissariato e comunicando alcuni provvedimenti già deliberati per Firenze.

Nel pomeriggio ebbe luogo un'altra riunione a Palazzo Vecchio, a cui parteciparono le rappresentanze di tutte le istituzioni annonarie del Consorzio granario e di molti altri Comuni della provincia. Tema principale della riunione fu la questione granaria che l'on. Canepa esaminò sotto tutti gli aspetti sia in generale sia in rapporto alla provincia di Firenze.

Concluse assicurando che il pane e la pasta non mancheranno purchè se ne usi con parsimonia e annunciando alcuni provvedimenti atti ad agevolare i servizi.

L'assemblea accolse con vivi applausi le dichiarazioni.

L'on. Canepa si recò poi al Consorzio granario e ivi annunciò alcune misure della cui applicazione incaricò l'ispettore compartimentale comm. Colli. Restituì quindi le visite al comandante la divisione gen. Lechantin, e visitò i forni della Unione cooperativa.

A mezzanotte ripartì per Roma.

Comitato dei combustibili

PER IL CARBONE E LA LEGNA DA ARDERE

L'on. De Vito Presidente del Comitato dei combustibili nazionali ha in questi giorni conferenze frequenti con Prefetti, Sindaci, rappresentanti di consorzi granari e di altri istituti locali, con negozianti e proprietari per organizzare nel modo più rapido la produzione di legna da ardere e di carbone vegetale.

Accordi definitivi sono stati già presi per la Lombardia e il Piacentino, col Municipio di Milano e la Federazione dei Consorzi Granari, per il Veneto, per il Piemonte, per gli Abruzzi, per il Grossetano, per la Toscana e per le Provincie di Roma, Napoli, Caserta, Grosseto e Macerata.

L'azione dell'on. De Vito si svolge principalmente nel requisire boschi per evitare interminabili procedure, affidandone il taglio agli enti locali ed a privati, nel provvedere materiali e mezzi di lavoro e nel facilitare l'impiego della mano d'opera.

Una delle maggiori difficoltà era quella di provvedere seghe, accette e teleferiche in numero rilevantissimo, ma anche tale difficoltà è stata superata.

Nessun calmiere è stato stabilito, ritenendosi che nelle attuali condizioni del mercato il calmiere arresti la produzione. D'altra parte nelle trattative fatte in questi giorni col valido aiuto delle autorità forestali, i prezzi di contratto, sia per il carbone e sia per la legna da ardere, sono stati equi e tali da incoraggiare il produttore senza aggravio dei consumatori.

Anche nei riguardi della distribuzione è intendimento dell'on. De Vito, di conservare integra l'azione dei negozianti e rivenditori sia per la maggior facilità di rifornimento ai privati, sia per non recare danno ad una nuova classe di commercianti.

Particolari provvidenze sono in studio per risolvere il problema del riscaldamento degli ospedali, delle scuole e degli edifici pubblici in genere, per agevolare il trasporto dai luoghi di produzione alle stazioni ferroviarie e per avere particolare riguardo alle condizioni del Mezzogiorno: di tutto ciò si avranno fra breve maggiori notizie.

Ministero Interno

Per gli invalidi di guerra.

Il Ministro on. Orlando ha, con una circolare, invitato i Prefetti a trasmettere al Ministero l'elenco delle Associazioni, Comitati ed Istituzioni locali sorti per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra.

Ciò allo scopo di poter invitare i componenti di dette associazioni all'elezione di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Naz. per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, secondo le disposizioni del regolamento 29 giugno 1917.

Per l'ufficio di P. S. di Mirano.

Con recente decr. pref. la giurisdizione dell'ufficio di P S di Mirano (Venezia) è stata estesa a tutto il territorio del mandamento, che comprende oltre il capoluogo, i Comuni di Noale, Pianiga, Salzano, S. Maria di Sala e Scorzè.

Ministero Guerra

PER LE PENSIONI DI GUERRA.

S. E. il Ministro ha ricevuto la Commissione permanente incaricata della realizzazione dei voti emessi dal II Convegno Nazionale per le pensioni di guerra tenutosi lo scorso mese in Campidoglio.

La Commissione, composta dall'on. Cabrini, che rappresentava anche gli on. Rava e Soccorsi e il senatore Diena, del comm. avv. Lodovisi, del cav. avv. Pierantoni, del tenente Paoletti, del prof. Bernacchi, Ranellatti e dall'avv. Duilio Pardini, illustrò le richieste del Convegno Nazionale, e mise in particolare rilievo la urgente necessità di riformare la legge sulle pensioni nel senso che sia abolita per le pensioni di guerra la distinzione fra causa ed occasione di servizio, considerando come causa di servizio qualsiasi evento che abbia determinato o aggravato la malattia preesistente nel militare. Espresse la necessità di riformare la procedura rendendo più spedite le liquidazioni.

La Commissione raccomandò altresì al Ministro che da lui e dai suoi colleghi della Marina e del Tesoro sia tenuto presente lo spirito dell'Istituto del corpo consultivo nella revisione delle leggi e dei decreti sulle pensioni di guerra.

S. E. il Ministro, che mostrò di conoscere a fondo le diverse questioni, dopo aver messo in evidenza le disposizioni prese anche di recente per migliorare l'importante servizio, riconobbe la necessità di eliminare gli inconvenienti che ancora sussistono e assicurò che il Ministero, nei limiti della sua competenza, esaminerà benevolmente i voti del Convegno.

Ministero Marina

Per gli orfani dei marinai.

La signora Adele Stare ved. Vaucouleur ha rimesso a S. E. il Min. Del Bono la somma di 50 sterline, ricavato di una sottoscrizione iniziata a beneficio degli orfani dei marinai italiani.

Il Ministro ha destinato tale somma ad incremento del fondo raccolto fra il personale della R. Marina per gli orfani dei marinai morti in guerra.

Informazioni estere

PEL CONVEGNO SOCIALISTA DI STOCCOLMA.

(S) **Stoccolma, 3.** — Il comitato organizzatore della Conferenza internazionale di Stoccolma ha risposto al telegramma inviatogli da Parigi, attestando la riconoscenza per la adesione data alla conferenza ed esprimendo vivissimo desiderio di vedere gli inglesi e i francesi accettare il 8 settembre come data definitiva della Conferenza stessa.

◆ (S) **Vienna** (via Zurigo), 3. L'*Arbeiter Zeitung* ha da Stoccolma, che il Comitato olandese scandinavo ha aderito al desiderio degli inglesi di iniziare la Conferenza socialista il 22 corr.

LA GUERRA IN ARIA.

Pietrogrado 3. — Il com. del Gr. St. Magg. del 2 corr. così continua:

Una squadriglia di 24 velivoli, comandati dal ten. col. Konovaloff, effettuò un incursione sulla stazione di Vottiany, sulla ferrovia Lida-Molodeckno e lanciò oltre 60 bombe. Aeroplani nemici lanciarono bombe sul villaggio di Wikhauwitchi, a sud-est di Smorgon e su Svwiavka.

FRANCIA

PROPAGANDA ITALIANA.

(S) **Parigi, 3.** — L'Istituto Italiano di Parigi con l'appoggio del Ministro Scialoja ha iniziato una vasta azione di propaganda italiana nelle masse operaie in Francia, per mezzo di conferenze popolari seguite da films e da proiezioni che mettono in valore la guerra e le industrie nostre.

Ogni conferenza è presieduta da una personalità dei partiti popolari francesi: tra gli altri i deputati Bracke, Constant, Bretin, Colly, Cachin e il Presidente del Consiglio di prefettura della Senna Grunbaum Ballin ex-capo di Gabinetto di Briand. E' molto notevole questa calda corrente d'interesse per l'Italia negli ambienti popolari.

IL VOTO DELLA CAMERA

(S) **Parigi, 2** — I 81 deputati (*V. Part. Bri. 1ª pag.*) che votarono iersera contro l'ordine del giorno di fiducia nel Governo sono 69 socialisti unificati, un indipendente, due repubblicani socialisti, otto radicali e radicali socialisti e un membro dell'unione radicale socialista.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 4 agosto, a lire 140.87.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 luglio a tutto il 4 agosto per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 139.98.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 4 Agosto 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 3 agosto 1917 da valere per il giorno 4 agosto 1917.

Parigi	125.87 1/2
Londra	34.42
Svizzera lire	160.77
New York	7.25 1/2
Buenos Ayres	3.12 1/2
Oro	—.—

MERCATO DEI CAMBI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 3 agosto 1917)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.88	126.15	125.65	126.15
Londra	34.46	34.53	34.47	34.58
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.23	7.26	7.24	7.27
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI LONDRA

	1	2
Prestito francese	80 5/8	80 1/2
Nuovi Consolidati	55 3/4	55 3/4
Egiziano unificato	84 —	— —
Rendita Giapponese 4 %	74 1/2	74 3/4
Uruguay 3 1/2 %	67 1/8	67 1/2
Marconi	3 3/32	3 1/16
Argento in verghe	40 1/8	40 5/8
Rame contanti	125 —	125 —

Cambio su Italia inquotato. Chèques 34.42.
Cambio su Parigi 27.80 1/2. Chèques 27.41. 1/2

(S) **Amsterdam, 3.** — Cambio su Berlino gulders 33.75 — 33.75.

(S) **Madrid, 2.** — Cambio su Parigi 78.25 — 78.30.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali